

**LA POLITICA****«Pistarelli presidente»  
An verso il congresso***Chiesto il rinnovo del mandato.*di **FERNANDO PALLOCCHINI**

— MACERATA —

**S**I AVVICINA la data del congresso provinciale di Alleanza Nazionale e alla candidatura di Simone Livi si affianca quella di Fabio Pistarelli, presidente uscente. Il congresso si svolgerà il 3 e il 4 marzo, con la prima data che servirà ai candidati per presentare i loro programmi e la seconda per le votazioni. Queste si svolgeranno presso l'hotel Recina, sede congressuale, e in altre tre località: Civitanova Marche (hotel Solarium), San Severino (Circolo di An) e Visso.

«**CI SARÀ IL RINNOVO** del presidente, dell'esecutivo provinciale — spiega Corrado Speranza — dei delegati per l'assemblea regionale che, a loro volta, nomineranno il coordinatore, a testimonianza del nuovo cammino intrapreso da An che privilegia la base».

**FABIO PISTARELLI**, circondato da una folla di eletti e dirigenti di An, ha spiegato che si ispira, nel richiedere il rinnovo del mandato, alle linee programmatiche e politiche di Fini: «Sarò attento al superamento delle correnti — ha aggiunto Pistarelli — dando importanza alla base e allo spirito di coalizione. Oggi la prima federazione delle Marche è quella di Macerata con 2700 iscritti, i sindaci di An da 3 sono passati a 7; siamo portatori di una maturità politica fondata su valori e principi, pronti a lavorare per future prospettive di sviluppo del nostro territorio».

**LO APPOGGIA**

Andrea Blarasin, della corrente sociale di Alemanno, che afferma: «Basta con la guerriglia tra i big.

Per le sfide future An deve essere forte, radicata sul territorio e

libera da protagonismi».

**MENTRE RICCARDO**

**SACCHI** augura un secondo mandato che sia quello della maturità, interviene Francesco Acquaroli puntualizzando che il partito deve essere pronto ad accogliere le aspettative di tutti i delusi del modo di governare del centrosinistra: «L'attenzione per il territorio — aggiunge Luciano Luzi — è una nuova fase e l'esempio pratico viene da Montecassiano dove, attenti alle esigenze dei cittadini, abbiamo vinto». Conclude Fabio Pistarelli: «Che ci sia dibattito interno è normale e fisiologico. Per quanto mi riguarda sono il punto di sintesi di un gruppo dirigenziale maturo, anche se formato da molti giovani, il cui intendimento è quello di calare la politica nazionale sul territorio locale».



**SCHIERATI** Da sinistra: Corrado Speranza, Fabio Pistarelli, Andrea Blarasin e Riccardo Sacchi